

MODULO PER LA SEGNALAZIONE DI CONDOTTE ILLECITE AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.LGS.231/01, COME INDICATO AL PAR. 3.1.4 "WHISTLEBLOWING" DEL MOGC ADOTTATO DA CVG S.P.A.

NOME E COGNOME DEL SEGNALANTE	
CODICE FISCALE	
QUALIFICA ATTUALE ALL'INTERNO DELLA SOCIETA'	
UFFICIO DI APPARTENENZA ATTUALE	
QUALIFICA E UFFICIO AL MOMENTO DEL FATTO SEGNALATO	
TELEFONO	
E-MAIL NON AZIENDALE	
DATA/PERIODO IN CUI SI E' VERIFICATO IL FATTO SEGNALATO	
UFFICIO IN CUI SI E' VERIFICATO IL FATTO	
LUOGO FISICO IN CUI SI E' VERIFICATO IL	

FATTO	
SOGGETTO CHE HA COMMESSO IL FATTO (NOME, COGNOME, QUALIFICA), SE CONOSCIUTO. IN CASO DI PIU' AUTORI INSERIRE TUTTI I LORO DATI	
EVENTUALI SOGGETTI DELLA SOCIETA' COINVOLTI	
EVENTUALI SOGGETTI TERZI COINVOLTI (CLIENTI, FORNITORI, COLLABORATORI ESTERNI ETC.)	
MODALITA' DI CONOSCENZA DEL FATTO SEGNALATO	
EVENTUALI ALTRI SOGGETTI CHE POSSONO RIFERIRE SUL FATTO (SIA INTERNI CHE ESTERNI ALLA SOCIETA')	
DESCRIZIONE DEL FATTO E INDICAZIONE DELLA ILLICEITA' DELLA CONDOTTA	
ALTRO	

CONTENUTO DELLA SEGNALAZIONE

Non sono accettate o valutate segnalazioni anonime.

Al presente modulo è necessario allegare copia di un proprio documento identificativo e l'eventuale documentazione a supporto della segnalazione.

La Società si riserva la possibilità di richiedere ulteriori informazioni/documenti al segnalante.

TUTELA DEL SEGNALANTE

La segnalazione in buona fede di fatti che possano risultare imprecisi, generici o non perseguibili, non esporrà il segnalante a sanzioni penali e/o disciplinari.

Come indicato nel MOGC e nel D. Lgs. 231/01, è vietata qualsiasi misura discriminatoria nei confronti del segnalante di condotte illecite, irregolarità o violazioni.

I destinatari della segnalazione agiranno garantendo la massima riservatezza dell'identità del segnalante, secondo le modalità ed i limiti indicati dalla normativa di riferimento (art. 6 del D. Lgs.231/01).

SANZIONI

In caso di accertamento di segnalazione diffamatoria (art. 595 cod. pen.) o calunniosa (art. 368 cod. pen.), il segnalante incorrerà nelle previste sanzioni penali e disciplinari con obbligo al risarcimento del danno (art. 2043 cod. civ.) e con esclusione di tutte le garanzie di legge previste in suo favore.

INFORMATIVA PRIVACY AI SENSI DEL D.LGS. 196/03 COSÌ COME MODIFICATO DAL D.LGS. 101/18 (DI SEGUITO "CODICE DELLA PRIVACY") E DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016 (DI SEGUITO "GDPR")

Questa informativa è rilasciata ai sensi del D. Lgs. 196/03 così come modificato dal D. Lgs. 101/18 (di seguito "Codice della Privacy") e dell'art. 13 del Regolamento Europeo N. 679/2016 (di seguito "GDPR") al fine di consentire una piena consapevolezza delle modalità con cui è eseguito il trattamento dei dati personali di tutti i soggetti indicati nel modulo per la segnalazione (di seguito "Segnalazione"), quali il segnalante, il segnalato ed eventuali terzi soggetti coinvolti (tutti di seguito "Interessati").

Il trattamento dei dati, infatti, è eseguito nel pieno rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali previsti dalla normativa di riferimento quali la liceità, la correttezza, la trasparenza, l'integrità e la riservatezza, garantendo la loro raccolta per finalità determinate, esplicite e legittime e limitando la loro conservazione al tempo necessario al conseguimento delle finalità.

Titolare del trattamento, Data Protection Officer e Organismo di Vigilanza

Il Titolare del trattamento (di seguito "Titolare" o "Società") è la società Corpo Vigili Giurati S.p.A., con sede in Viale Manfredo Fanti n. 199, 50137 Firenze. Il Titolare può essere contattato al seguente indirizzo e-mail: whistleblowing@gruppocvg.it.

I dati di contatto del Data Protection Officer (di seguito "DPO"), nominato ai sensi dell'art. 37 del GDPR, in considerazione delle sue qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa, tali da offrire idonea garanzia del pieno rispetto delle disposizioni in materia di trattamento, sono i seguenti: Viale Manfredo Fanti n. 199, 50137 Firenze, Telefono: 0556232011 FAX: 0550981227 e-mail: privacy@gruppocvg.it.

L'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/01 (di seguito "OdV"), ha il compito di analizzare la Segnalazione ed eseguire la verifica delle informazioni in essa contenute al fine di valutare la sua rilevanza. L'OdV può essere contattato al seguente indirizzo e-mail: odv@gruppocvg.it oppure odv@pec.gruppocvg.it oppure inviando una lettera indirizzata all'Organismo di Vigilanza di Corpo Vigili Giurati S.p.A., presso la sede legale della Società, in Firenze, Viale Manfredo Fanti 199.

Tipologia di dati personali trattati

I dati personali trattati sono quelli inseriti all'interno della Segnalazione inerenti gli Interessati, raccolti tramite soggetti terzi esterni o acquisiti autonomamente dalla Società in sede di verifica e istruttoria, quali, a mero titolo esemplificativo:

- nome, cognome, recapito telefonico del segnalante;
- nome e cognome del segnalato;
- altre informazioni sul segnalato utili per precisare e completare la Segnalazione;
- nome, cognome, recapiti di terzi soggetti esterni alla Società (ad es. clienti, fornitori, collaboratori etc.);
- dati economico finanziari;
- dati multimediali (audio/video);
- dati di geolocalizzazione;
- dati relativi all'utilizzo di sistemi informatici;
- dati c.d. particolari (art. 9 del GDPR) quali dati sulla salute, appartenenza sindacale, convinzioni politiche e/o religiose etc.;
- dati giudiziari (ad es. dati personali relativi a condanne penali e reati o relative misure di sicurezza).

In conformità al principio di minimizzazione, saranno trattati solo i dati necessari al conseguimento delle finalità di seguito indicate.

Finalità e base giuridica del trattamento

I dati personali degli Interessati sono trattati al fine di:

- gestire le Segnalazioni ricevute, verificare e accertare i fatti comunicati e adottare i conseguenti provvedimenti;
- garantire l'integrità della Società acquisendo ogni possibile informazione per contrastare le condotte illecite e/o non conformi rispetto al MOGC ed al Codice di condotta adottati dalla Società;
- tutelare la riservatezza del segnalante e ogni diritto ad esso riconosciuto dalla normativa;
- tutelare in giudizio o presso ogni altra sede ogni e qualsiasi diritto del Titolare.

La base giuridica del trattamento consiste nell'adempimento ad un obbligo di legge così come indicato ai commi 2-bis, 2-ter e 2-quater dell'art. 6 del D. Lgs. 231/2001 e nel perseguimento dell'interesse legittimo del Titolare a prevenire, ostacolare e sanzionare ogni condotta non conforme rispetto al MOGC ed al Codice di condotta che possa ledere il buon nome ed i diritti della Società, nonché nel tutelare in sede giudiziale o stragiudiziale i propri diritti (art. 6, par. 1 lett. c) ed f) del GDPR; in riferimento ai dati c.d. particolari art. 9, par. 2 lett. f); in riferimento ai dati giudiziari art. 2-octies del Codice della Privacy).

Conseguenze del mancato conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è obbligatorio per il conseguimento delle finalità di cui sopra. Il mancato, parziale o inesatto conferimento potrebbe avere come conseguenza l'impossibilità di gestire la Segnalazione.

Modalità di trattamento dei dati

I dati personali verranno trattati in forma cartacea, informatizzata e telematica, anche in considerazione delle modalità di invio della Segnalazione (invio di e-mail agli indirizzi suindicati o mediante posta cartacea o fax).

I soggetti espressamente designati quali responsabili o autorizzati dal Titolare potranno effettuare operazioni di consultazione, utilizzo, elaborazione, raffronto ed ogni altra opportuna operazione anche automatizzata nel rispetto delle disposizioni di legge necessarie a garantire, tra l'altro, la riservatezza dell'identità degli Interessati e la sicurezza dei dati nonché l'esattezza, l'aggiornamento e la pertinenza dei dati nel rispetto alle finalità dichiarate.

La riservatezza del Segnalante non è garantita in caso di segnalazioni in mala fede o diffamatorie, oppure ove sia necessario/opportuno procedere ad informare le Autorità competenti, ovvero nel caso in cui, a seguito di segnalazione fondata, ne sia seguita una contestazione. In quest'ultimo caso, l'identità potrà essere rivelata solo ed esclusivamente ove la sua conoscenza sia assolutamente indispensabile per la difesa in giudizio del soggetto interessato.

Conservazione dei dati

A seguito di una verifica preliminare della Segnalazione, qualora risulti la sua manifesta infondatezza e si proceda alla sua archiviazione, i dati personali saranno conservati per un periodo di 3 mesi.

Di contro, in caso di riscontro dell'attendibilità della Segnalazione, i dati personali saranno conservati per l'esecuzione della necessaria fase istruttoria, fino al conseguimento delle finalità per cui sono stati raccolti e comunque non oltre tale limite.

In caso di avvio di un'azione giudiziarie e/o disciplinare nei confronti del segnalato o del segnalante che abbia agito in malafede con dichiarazioni false o diffamatorie, i dati personali saranno conservati fino alla conclusione del relativo procedimento giudiziario e/o disciplinare.

Al termine dei periodi suindicati i dati saranno distrutti o resi anonimi.

Destinatari dei dati

Tutti i dati personali degli Interessati contenuti nella Segnalazione o acquisiti successivamente non saranno in alcun modo diffusi, cioè non saranno trasmessi a soggetti indeterminati nè pubblicati.

I dati personali saranno utilizzati esclusivamente dai soggetti individuati dal Titolare mediante specifica nomina (ad es. OdV, DPO, Responsabile antiriciclaggio, Collegio Sindacale, Uffici competenti all'esecuzione dell'istruttoria, studio legale, consulenti esterni, dipendenti, società di assistenza e manutenzione di reti, dispositivi e servizi di comunicazione elettronica), debitamente istruiti al rispetto della riservatezza degli Interessati.

I destinatari tratteranno i dati quali autorizzati o come responsabili del trattamento ex art. 28 GDPR, impegnandosi per iscritto al rispetto della normativa vigente e delle direttive della Società. Un elenco nominativo completo dei responsabili del trattamento è reso disponibile su richiesta dell'Interessato mediante richiesta al DPO.

In caso di riscontro di un illecito la Società provvederà a comunicare i dati dell'Interessato coinvolto all'Autorità giudiziaria competente.

Trasferimento dei dati all'estero

I dati personali possono essere oggetto di trasferimento verso Paesi dell'Unione Europea o verso Paesi terzi rispetto all'Unione Europea che presentino comunque un livello di protezione dei dati conforme al GDPR.

Diritti dell'Interessato (artt. 15 - 22 del GDPR)

Presentando una domanda scritta a mezzo di lettera raccomandata a/r presso il recapito del Titolare o del DPO oppure mediante invio di una comunicazione alle rispettive e-mail, è diritto dell'Interessato chiedere in qualunque momento l'esistenza, o meno, di un trattamento dei suoi dati e ottenerne l'accesso al fine di conoscere:

- le finalità del trattamento;
- le categorie dei dati trattati e i loro destinatari;
- il periodo di conservazione dei dati o i criteri per determinarlo;
- tutte le informazioni disponibili sull'origine dei dati qualora questi non siano stati raccolti presso l'Interessato;
- l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, e l'eventuale logica utilizzata;
- le garanzie adeguate che fornisce il Paese terzo (extra UE) o un'organizzazione internazionale a protezione dei dati eventualmente trasferiti.

Con le medesime modalità, in relazione ai dati trattati, l'Interessato ha diritto di ottenere:

- una loro copia, se tale richiesta non leda i diritti e le libertà altrui; in caso di ulteriori copie richieste dall'Interessato, il Titolare può addebitare un contributo spese ragionevole basato sui costi amministrativi;
- la rettifica dei dati inesatti o la loro integrazione;
- la cancellazione senza ingiustificato ritardo, se sussistono le condizioni indicate all'art. 17 del GDPR (ad es. dati non necessari per le finalità del trattamento, trattamento illecito etc.);

- la limitazione del trattamento nelle casistiche previste dall'art. 18 del GDPR (ad es. in caso se ne sia contestata l'esattezza, per il periodo necessario al Titolare per verificarne l'accuratezza), con conseguente obbligo del Titolare di informare della conclusione del periodo di sospensione o del venir meno della causa della limitazione del trattamento;
- in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, i dati che lo riguardano e la loro trasmissione a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del Titolare, nei casi previsti dall'art. 20 del GDPR, e ottenere la trasmissione diretta dei dati da un titolare del trattamento all'altro, se tecnicamente fattibile;
- la revoca del consenso (ove prestato) e fermo restando la liceità del trattamento effettuato antecedentemente alla sua revoca;
- comunicazione dal Titolare dei destinatari cui sono state trasmesse le richieste di eventuali rettifiche o cancellazioni o limitazioni del trattamento effettuate, salvo che ciò si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato.

Diritto di opposizione

L'Interessato, in qualsiasi momento e gratuitamente, ha diritto di opporsi al trattamento se questo è fondato sul legittimo interesse o se avviene per attività di promozione commerciale.

La modalità per esercitare il diritto di opposizione è la medesima di quella indicata per l'esercizio dei diritti dell'Interessato.

L'Interessato ha diritto alla cancellazione dei propri dati se non esiste un motivo legittimo prevalente del Titolare rispetto a quello che ha dato origine alla richiesta, e comunque nel caso in cui l'Interessato si sia opposto al trattamento per attività di promozione commerciale.

Diritto di reclamo

Ricorrendone i presupposti, l'Interessato ha il diritto di proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali secondo le procedure previste dalla normativa (art. 77 del GDPR).

Limitazione all'esercizio dei diritti

In conformità all'art. 2-undecies del Codice della Privacy, i diritti suindicati non possono essere esercitati - in particolare da parte del segnalato - con richiesta al Titolare o mediante reclamo al Garante ex art. 77 del GDPR qualora dal loro esercizio possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza dell'identità del segnalante.

L'esercizio dei medesimi diritti può essere ritardato, limitato o escluso con comunicazione motivata e resa senza ritardo all'Interessato, a meno che la comunicazione possa compromettere la finalità della limitazione, per il tempo e nei limiti in cui ciò costituisca una misura necessaria e proporzionata, tenuto conto dei diritti fondamentali e del legittimo interesse alla tutela della riservatezza del segnalante. In tali casi, i diritti dell'Interessato possono essere esercitati anche tramite il Garante della privacy con le modalità di cui all'art. 160 del Codice della Privacy.

Nell'ipotesi in cui venga concesso l'accesso alle informazioni personali di un Interessato, le informazioni personali di terzi come segnalanti, segnalati o testimoni devono essere rimosse dai documenti, tranne in circostanze eccezionali (se i segnalanti autorizzano tale divulgazione, se ciò è richiesto da eventuali successivi procedimenti penali o se il segnalante ha reso una dichiarazione intenzionalmente falsa).